

VOGLIONO TE. STORIA DI UN RAGAZZO INTERINALE

V. ROSI, A. VIALE



VOGLIONO TE. Storia di un ragazzo interinale

E forse il "pezzo di carta" non è stato poi così tanto sudato...



Ma una laurea in Economia e commercio è pur sempre una **LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO.**



Giacomo si immagina nei panni di un direttore di vendite in una grande libreria. Ha fatto una tesi sul marketing editoriale. Di libri, di come si fanno, si distribuiscono e si vendono sa quasi tutto. Quasi.



Magari potrebbe anche iniziare con qualcosa di meno importante, tanto per farsi le ossa. Alla fine bisogna essere realisti.

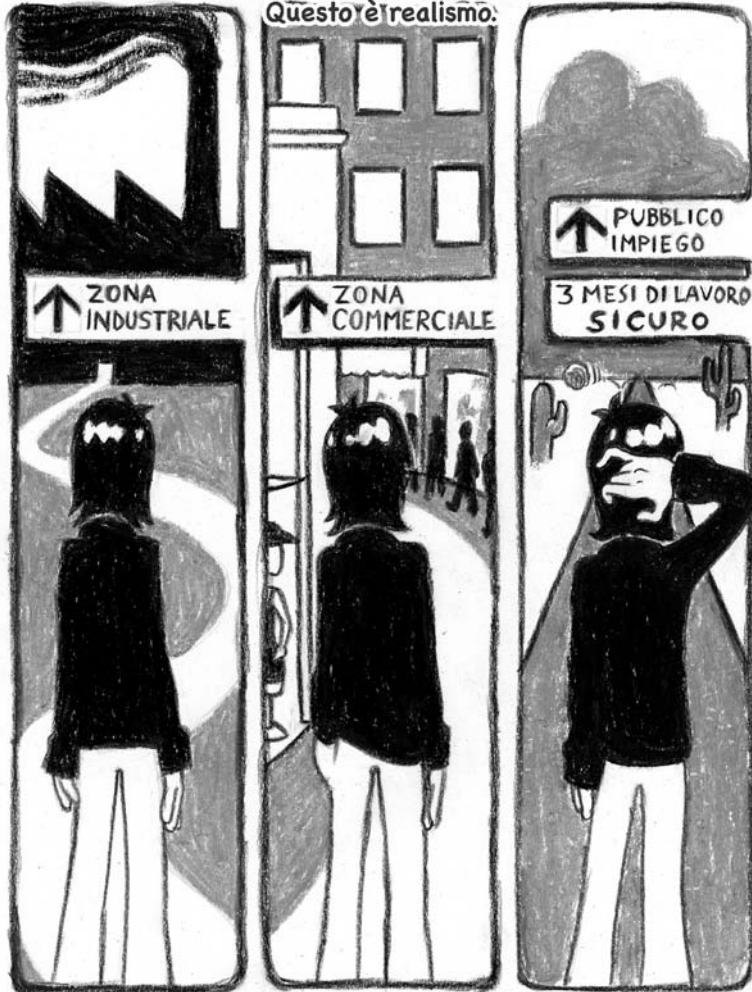


BISOGNA ESSERE REALISTI



La vita ai tempi del precariato è quella che è. Se si è giovani bisogna essere dinamici, essere flessibili. E disponibili, sempre.

Questo è realismo:





>> Cara Vanda, mentre tu te la spassi a Barcellona con la scusa dell'Erasmus, io valuto le proposte di stage.

E se andassi a fare lo stagista da quell'editore importante di cui ti ho parlato? Magari mi fa correggere bozze o controllare fatture, ma potrebbe essere solo l'inizio. Non sei tu che mi dici sempre che sono destinato a grandi cose?

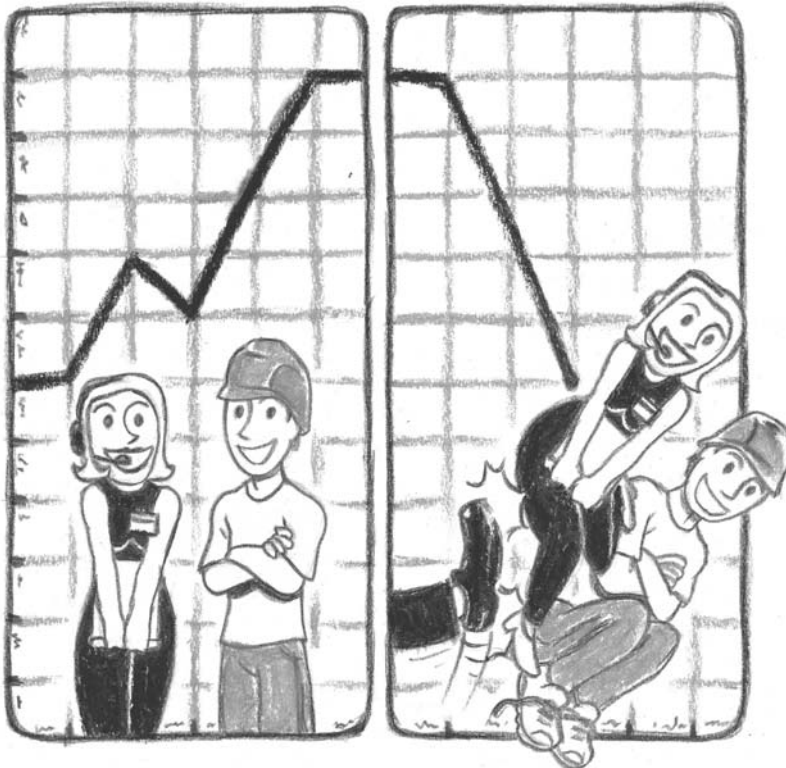
Sarà, ma intanto di venire a trovarti non se ne parla nemmeno. Devo fare un po' di esperienza per rafforzare le mie competenze professionali in previsione di un inserimento vero e proprio nel mondo del lavoro. Così mi hanno detto. E quindi niente soldi. Va già bene che non me ne chiedano loro. Sai com'è, fare lo stagista in certi ambienti è di per sé un privilegio... Mi hanno detto proprio così!

>> Ma quale privilegio, Giacomino! Lascia perdere gli stage e corri a guadagnare i soldi per un volo last minute che ti porti da me. Non hai idea di come sia bella Barcellona d'estate. E poi ho un sacco di nuovi amici da presentarti. Ti allego una foto dove sono con Pedro, un compagno di appartamento che non vedo l'ora di farti conoscere.

Ti aspetto.
Vanda



Le agenzie di lavoro interinale cercano lavoratori e lavoratrici. Anche le aziende hanno bisogno di lavoratori e lavoratrici. Non sempre, però. Solo in certi momenti, solo quando ci sono picchi di produzione, solo quando chi compra compra di più e chi produce deve produrre più in fretta e maggiori quantitativi di merce devono raggiungere gli scaffali dei supermercati o arrivare dove non erano mai giunti prima. Si chiama andamento del mercato. I lavoratori e le lavoratrici sono lì proprio per questo, per servire e seguire il mercato, esserci quando serve, scomparire quando non c'è più bisogno di loro.



Giacomo mangia almeno tre volte al giorno. Poco a colazione, molto di più a pranzo e a cena. Mangia proprio tutti i giorni, come facciamo tutti quanti. È la nostra natura.



L'agenzia di lavoro temporaneo a cui si è rivolto lo inserisce in un'azienda legata al processo di produzione dei mangimi per animali. Spala tonnellate di croccantini per cani e tonnellate di croccantini per gatti. Per due volte alla settimana fa un turno di otto ore.



Gli altri giorni sta a casa. I croccantini finiscono ugualmente nelle scatole colorate anche se Giacomo non è al lavoro. Cani e gatti non patiscono la fame per colpa sua.



Mentre mangia la bistecca che ha comprato sua madre proprio quel mattino, Giacomo si sente come un cane o un gatto e cioè infinitamente grato a chi gli ha riempito la "ciotola".

Poi un giorno l'azienda di mangimi per animali da compagnia si trasferisce in un paese dell'Europa dell'Est. Lì i lavoratori costano meno, ancora meno dei nostri precari.

↑ ZONA INDUSTRIALE



Così Giacomo e gli altri co. co. pro. tornano a casa e si piazzano davanti al telefono. Aspettano la chiamata dell'agenzia di lavoro interinale...



Primo squillo.



Giacomo per tre mesi vende Play Station.

Secondo squillo.



Per altri tre mesi piega e imbusta t-shirt quattro giorni su sette.



Il dottor Giacomo, laureato in Economia e commercio in una delle più prestigiose università italiane, vive su un altro pianeta e aspetta che la sua vita vera abbia prima o poi inizio.

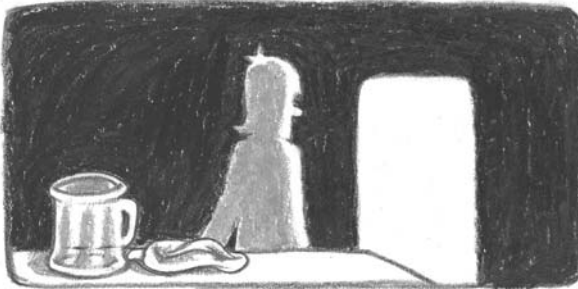
Qui sulla Terra c'è Giacomo, ragazzo interinale di vent'otto anni che in quattro anni ha fatto mille esperienze diverse.



Ancora non lo sa, ma dal prossimo mese inizierà uno stage presso una multinazionale che si occupa di trasporti e spedizioni. Diventerà un esperto di logistica con 250 euro in tasca ogni mese e altri 1.000 guadagnati la sera dietro il bancone di un pub.



Ancora non lo sa, ma dopo sei mesi gli verrà persino proposto un contratto a tempo determinato e potrà lasciare il lavoro notturno al bar.



Ancora non lo sa, ma dopo altri sei mesi la multinazionale delle spedizioni gli dirà che c'è stata una flessione nel fatturato e che il contratto non gli verrà rinnovato.







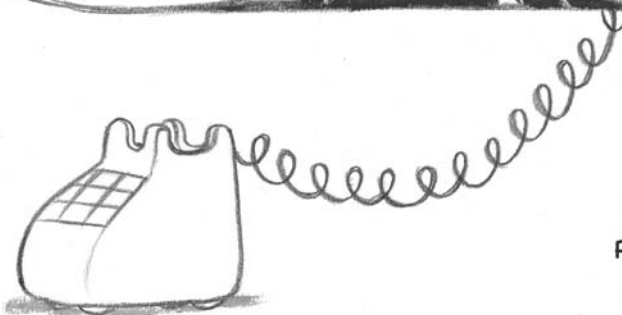
«Giacomo, vogliono te», gli dice sua madre portandogli a letto la prima tazzina di caffè della giornata.

Vogliono proprio te, Giacomo.
Non ti devi preoccupare.

Come disse Rossella
O'Hara:



Dopotutto,
«domani è un
altro giorno»



Per il resto
è tutto
chi lo sa.